SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto:	ELASTOGUM ROSSO
Codice UFI:	9CRV-X0WK-F00M-E79H

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto impermeabilizzante
Uso: Professionale
.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società:	IMPER ITALIA srl
Indirizzo:	Via Rita Atria, 9 10079 Mappano (TO)
Telefono:	+39 011 2225 499
Responsabile della SDS:	safety@imper.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 3; H226
STOT SE 3 H335
STOT SE 3; H336
Aquatic Chronic 2; H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:

Avvertenze: Attenzione

Frasi H: H226 Liquido e vapori infiammabili.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi P: P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P403 + P235 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Contiene: Solvent naphta light; acetato di 2-metossi-1-metiletile.

Direttiva 2004/42 CE (VOC)
VOC prodotto pronto all'uso: 385.00 gr/l

2.3 Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
N.A.

3.2 Miscele

1.Numero CAS **2.N. EC** **3.N. Indice** **4.N. REACH**	**Nome**	**Peso [%]**	**Classificazione 1272/2008 (CLP)**
1.471-34-1 2.207-439-9 3.Non disponibile 4.01-2119486795-18-XXXX	Carbonato di calcio	20-30	Sostanza con un limite di esposizione professionale sul luogo di lavoro.
1.64742-95-6 2.265-199-0 3.649-356-00-4 4.01-2119486773-24-XXXX	Solvent naphta light	20-30	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3 H335 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 EUH 066 DECLP (CLP)*
1.108-65-6 2.203-603-9 3.607-195-00-4 4.01-2119475791-29-XXXX	acetato di 2-metossi-1-metiletile	15-20	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336
1.13463-67-7 2.236-675-5 3.Non Disponibile 4.01-2119489379-17-XXXX	Diossido di titanio	1-5	Sostanza con un limite di esposizione professionale sul luogo di lavoro.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Ingestione	Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. In caso di vomito, la testa deve essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Rivolgiti a un medico.
Inalazione	Spostare la persona colpita all'aria aperta. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale adeguatamente formato può assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO PER GLI ADDETTI ANTINCENDIO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Fornire una ventilazione adeguata

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la fuoriuscita o che il prodotto penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere segnalati immediatamente all'Agenzia per l'ambiente o ad altro ente normativo appropriato.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile. I contenitori con il materiale raccolto devono essere etichettati correttamente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare nè usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo staccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

Carbonato di calcio
TWA/8h: 10 mg/m^3 Frazione inalabile (TLV-ACGIH)
TWA/8h: 3 mg/m^3 Frazione respirabile (TLV-ACGIH)
acetato di 2-metossi-1-metiletile
TWA/8h: 50 ppm / 275 mg/m3
STEL/15min: 550 mg/m3 / 100 ppm
Diossido di titanio
TWA/8h: 10 mg/m^3

Derived No effect level (DNEL)

Carbonato di calcio

Inalazione 1 mg/m³ (Sistemica, cronica) *
Orale 0.04 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *
Inalazione 0.3 mg/m³ (Locale, cronica) *
Orale 6.1 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *
Inalazione 4 mg/m³ (Locale, cronica) *
Inalazione 10 mg/m³ (Sistemica, cronica)
Inalazione 1 mg/m³ (Locale, cronica)
Inalazione 4 mg/m³ (Locale, cronica)

Solvent naphta light
Inalazione 1.9 mg/m³ (Sistemica, cronica)
Inalazione 837.5 mg/m³ (Locale, cronica)
Inalazione 1 286.4 mg/m³ (Sistemica, acuta)
Inalazione 1 066.67 mg/m³ (Locale, acuta)
Inalazione 0.41 mg/m³ (Sistemica, cronica) *
Inalazione 178.57 mg/m³ (Locale, cronica) *
Inalazione 1 152 mg/m³ (Sistemica, acuta) *
Inalazione 640 mg/m³ (Locale, acuta) *
acetato di 2-metossi-1-metiletile
Cutaneo 796 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)
Inalazione 275 mg/m³ (Sistemica, cronica)
Inalazione 550 mg/m³ (Locale, acuta)
Cutaneo 320 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *
Inalazione 33 mg/m³ (Sistemica, cronica) *
Orale 36 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *
Inalazione 33 mg/m³ (Locale, cronica) *
Diossido di titanio
Inalazione 10 mg/m³ (Locale, cronica)
Orale 700 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)*

* Valori che si riferiscono alla popolazione

Predicted No Effect Concentration (PNEC)
Carbonato di calcio
100 mg/L (STP)
acetato di 2-metossi-1-metiletile
0.635 mg/L (Acqua (Dolce))
6.35 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)
0.064 mg/L (Acqua (Marini))
3.29 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
0.329 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
0.29 mg/kg soil dw (Suolo)
100 mg/L (STP)
Diossido di titanio
0.184 mg/L (Acqua dolce)
0.0184 mg/L (Acqua marina)
1000 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
100 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
100 mg/kg soil dw (Suolo)
100 mg/L (STP)

Controlli tecnici
Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse.
Assicurarsi che i lava occhi e le docce siano vicini al posto di lavoro.
Utilizzare attrezzatura antiesposione
Prevedere una uscita di emergenza.

8.2 Controlli dell'esposizione
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Raccomandato: gomma nitrile, gomma butile
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Valutare l`opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l`ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera ai sensi di EN140. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3.
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Rosso
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	8
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	42°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore (Aria=1):	N.D.
Densità relativa:	N.D.

Solubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione (°C):	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con agenti ossidanti forti.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna precauzione speciale tranne che le normali precauzioni d'uso per la manipolazione di prodotti chimici.
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Materie da evitare: ossidanti forti.
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche sulla miscela: N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 878/2020 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;
Carbonato di calcio
Orale (Ratto) LD50: > 6450 mg/kg
Solvent naphta light
Dermico (coniglio) LD50: >1900 mg/kg
Inalazione (Rat) LC50: >4.42 mg/L4h
Orale (Ratto) LD50; >4500 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rat
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat
Diossido di titanio
Orale (Ratto) LD50: > 5000 mg/kg OECD 425
Dermico (Coniglio) LD50: > 10000 mg/kg
Inalazione (Ratto) LC50: 3,43 - 5,09 mg/l/4h OECD 403
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
Il prodotto è classificato STOT SE 3 H335
Il prodotto è classificato STOT SE 3; H336
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.
Il prodotto è classificato Flam. Liq. 3; H226
Il prodotto è classificato Aquatic Chronic 2; H411

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Carbonato di calcio
EC50 72h Alghe > 14 mg/l
NOEC(ECx) 1h Pesce 4-320 mg/l
LC50 96h Pesce >165200 mg/L
Solvent naphta light
NOEC(ECx) 72h Alghe o altre piante acquatiche 1mg/l
EC50 72h Alghe o altre piante acquatiche 19mg/l
EC50 96h Alghe o altre piante acquatiche 64mg/l
EC50 48h Crostacei 6.14mg/l

acetato di 1-metil-2-metossietile
EC50 72h Alghe o altre piante acquatiche >1000mg/l
LC50 96h Pesce 100-180mg/l
EC50 48h Crostacei 373mg/l
NOEC(ECx) 336h Pesce 47.5mg/l
EC50 96h Alghe o altre piante acquatiche >1000mg/l
Diossido di titanio
LC50 96 Pesce 1000 mg/l
EC50 48 Crostacei 100mg/l
EC50 72 Alghe o altre piante acquatiche 100mg/l
NOEC 96 Alghe o altre piante acquatiche 5600 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
Diossido di titanio	ALTO	ALTO

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2
Diossido di titanio
BASSO (BCF = 10)

12.4 Mobilità nel suolo
acetato di 2-metossi-1-metiletile
ALTO (Log KOC = 1.838)
Diossido di titanio
BASSO (KOC = 23.74)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

12.7 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE (Solvent naphta light)
IATA-Shipping Name: PAINTS (Solvent naphta light)
IMDG-Shipping Name: PAINTS (Solvent naphta light)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Yes

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-S.P.: 163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-EMS: F-E,S-E
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:
P5c, E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Prodotto; 3 – 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari.
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze:
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3
Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione - categoria 1
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Flam. Liq. 3; H226 – Sulla base di procedure sperimentali
STOT SE 3; H335 – Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336 – Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411 – Metodo di calcolo

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization

- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:
01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.